



RASSEGNA STAMPA

27 settembre 2022



Associazione Coordinamento Ospedalità Privata
Via Cavour, 305
00184 Roma
Tel. 06/42016234
Mail: info@acopnazionale.it

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica ACOP - web				
	Panoramasanita.it	27/09/2022	<i>Specialisti esterni, per le societa' regolarizzazione possibile entro fine ottobre</i>	2
	Ansa.it	26/09/2022	<i>Pensioni: Ente medici, chance regolarizzazione per 'esterni'</i>	3
	Dottnet.it	26/09/2022	<i>Prestazioni chirurgiche ambulatoriali in convenzione, torna la maggiorazione dello sconto sui contri</i>	4
	Quotidianosanita.it	26/09/2022	<i>Specialisti esterni. Enpam: "Per le societa' regolarizzazione possibile entro fine ottobre. A chi no</i>	6
	Quotidianosanita.it	26/09/2022	<i>Specialisti esterni. Enpam: Per le societa' regolarizzazione possibile entro fine ottobre. A chi non</i>	8
	Sanita24.IISole24Ore.com	26/09/2022	<i>Enpam/ Specialisti esterni: per le societa' regolarizzazione possibile entro fine ottobre</i>	9
Rubrica Ospedality privata, Cliniche, Case di cura				
1	Rapporti (Il Sole 24 Ore)	27/09/2022	<i>Corsa alle fonti rinnovabili ma le incognite non mancano (J.Gilberto)</i>	10
Rubrica Sanita'				
19+20	Il Sole 24 Ore	27/09/2022	<i>Farmaceutica, piano per il polo logistico in Campania (V.Viola)</i>	12
7	Buone Notizie (Corriere della Sera)	27/09/2022	<i>Liberi di scegliere con Vidas scuole a lezione di biotestamento (G.Lonati)</i>	14
49	La Repubblica	27/09/2022	<i>Gambe robotiche per pazienti infermi</i>	15
Rubrica Prime pagine				
1	Il Sole 24 Ore	27/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 27 settembre 2022</i>	16
1	Corriere della Sera	27/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 27 settembre 2022</i>	17
1	La Repubblica	27/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 27 settembre 2022</i>	18
1	La Stampa	27/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 27 settembre 2022</i>	19
1	Il Giornale	27/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 27 settembre 2022</i>	20

Cerca nel sito

Specialisti esterni, per le società regolarizzazione possibile entro fine ottobre

27/09/2022 in Professioni



Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam.

“La finestra temporale – spiega l’Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri – è stata aperta in occasione di un protocollo d’intesa sui Pacc firmato lo scorso 26 luglio tra l’ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri e l’Associazione Coordinamento Ospedalità Privata (Acop). I Pacc consistono in gruppi di prestazioni necessarie per dirimere specifici quesiti clinici. Il protocollo d’intesa ribadisce che anche queste, come tutte le altre prestazioni medico-chirurgiche che le strutture accreditate fatturano al Servizio Sanitario Nazionale, sono soggette al contributo alla gestione previdenziale Enpam degli specialisti esterni. Il contributo da pagare è pari al 2 per cento del fatturato, tenuto conto di alcuni abbattimenti che sono stati dettagliati.

Il protocollo d’intesa prevede inoltre – sottolinea l’Enpam – una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l’Enpam, si autodenunciano entro il 30 ottobre 2022. Ad ogni modo, poiché il giorno 30 cade di domenica, il termine è spostato di diritto al 31 ottobre. Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l’Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione”.



< Nella Giornata Mondiale del Cuore taglia il nastro il camper-ambulatorio Aisc per una nuova campagna di prevenzione

Elisoccorso, Veneto: Ampliata alle ore serali l’attività dalla base di Pieve di Cadore >

Sfogliala rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot



ISCRIVITI

3 domande a Daniela Donetti DG Asl Viterbo durante il Workshop “Aziende Smart” del 15/9/2022

Error loading this resource



ANSA.it • Economia • PMI • **Pensioni: Ente medici, chance regolarizzazione per 'esterni'**

Pensioni: Ente medici, chance regolarizzazione per 'esterni'

Fino a fine ottobre possibile metter a posto posizione con Enpam

Redazione ANSA

ROMA

26 settembre 2022

15:40

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 26 SET - "Le società accreditate che svolgono Percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam": questa "finestra temporale è stata aperta in occasione di un protocollo d'intesa sui Pacc firmato lo scorso 26 luglio tra l'Enpam, Ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri, e l'Associazione coordinamento ospedalità privata (Acop)". I Pacc, recita una nota, "consistono in gruppi di prestazioni necessarie per dirimere specifici quesiti clinici.

Il protocollo d'intesa ribadisce che anche queste, come tutte le altre prestazioni medico-chirurgiche che le strutture accreditate fatturano al Servizio sanitario nazionale, sono soggette al contributo alla gestione previdenziale Enpam degli specialisti esterni. Il contributo da pagare - si riferisce - è pari al 2% del fatturato, tenuto conto di alcuni abbattimenti che sono stati dettagliati". Il protocollo d'intesa prevede, inoltre, "una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l'Enpam, si autodenunciano entro il 30 ottobre 2022. Ad ogni modo, poiché il giorno 30 cade di domenica, il termine è spostato di diritto al 31 ottobre. Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della Pubblica amministrazione", termina la nota dell'Ente pensionistico privato. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



PICCOLE E
MEDIE IMPRESE

IN COLLABORAZIONE CON

Camere commercio: Calabria, impegno su domicilio digitale

Campagna comunicazione Unioncamere e sistema camerale

Pensioni: Ente medici, chance regolarizzazione per 'esterni'

Fino a fine ottobre possibile metter a posto posizione con Enpam

Elezioni: Confartigianato Fvg, ora affrontare emergenze

Tilati, maggioranza è netta, riflettere su astensionismo

[> Tutte le news](#)

ULTIMA ORA

15:37 **Lagarde, prospettive economiche si fanno più fosche**

15:31 **Elezioni: Cub, niente sconti confermato sciopero generale**

15:22 **Spread Btp-Bund a 238 punti base, tasso tocca il 4,5%**

15:21 **Gb:giù sterlina, voci rialzo d'emergenza Bank of England**

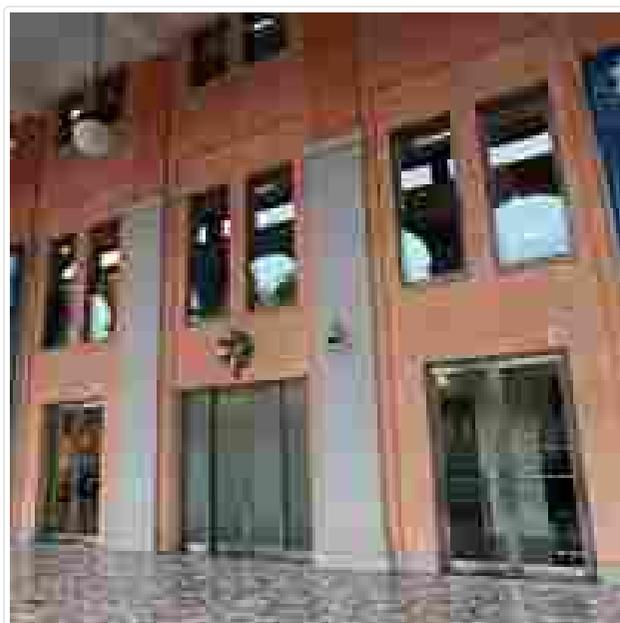
15:07 **Borsa: Milano accelera (+1%) con banche e Tim**

14:56 **S taglia le stime del pil Ue nel 2023 allo 0,3%, Italia -0,1%**

12:31 **Borsa: Europa gira in calo, pesano timori recessione**

Pubblicità

Prestazioni chirurgiche ambulatoriali in convenzione, torna la maggiorazione dello sconto sui contributi



PREVIDENZA | REDAZIONE
DOTNET | 26/09/2022 15:53

Merito del protocollo d'intesa sulla contribuzione alla Gestione Enpam degli Specialisti accreditati, firmato il 28 luglio scorso dall'Enpam e dall'Acop, l'Associazione Coordinamento Ospedalità Privata, che riunisce più di 150 aziende, per oltre 15.000 posti letto e 25.000 dipendenti

Interessante novità per i medici specialisti, titolari o collaboratori di strutture accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, i quali, nell'ambito della loro specialità (oculistica, ginecologia, dermatologia, ecc.) esercitano anche dei piccoli interventi chirurgici ambulatoriali, per lo più in regime di *day hospital*. In passato, quando gli specialisti esterni in convenzione erano decine di migliaia, l'Enpam consentiva, in caso di prestazioni promiscue (come appunto, ad esempio, l'oculistica più la chirurgia), in sede di determinazione dell'imponibile previdenziale, di cumulare la percentuale di abbattimento (cioè di sconto) prevista per la singola prestazione.

Per capirci, fatto pari a 100 l'importo della prestazione resa, era previsto uno sconto del 20 per cento dell'imponibile previdenziale per l'oculistica e del 20 per cento per la chirurgia: per i piccoli interventi chirurgici oculistici, il contributo veniva quindi calcolato su base 60. Con il passare del tempo, però, vista la riduzione delle strutture in convenzionamento esterno, le prestazioni chirurgiche finirono quasi con lo scomparire dalla tabella Enpam, sicché i pochi professionisti che continuarono ad effettuare attività promiscue, anche in considerazione dell'informatizzazione degli adempimenti, furono costretti a rinunciare a questo piccolo vantaggio, dovendo scegliere obbligatoriamente una sola casistica e quindi effettuare sempre il calcolo su base 80.

Adesso invece in questi casi il calcolo del contributo potrà nuovamente essere effettuato su base 60. Merito del protocollo d'intesa sulla contribuzione alla

Pubblicità

PIÙ LETTI

Certificato medico sportivo: meglio dal medico di famiglia

Tra body shaming e body positivity l'obesità resta una malattia cronica

Psoriasi: guselkumab mostra elevate percentuali di completa clearance cutanea in adulti con malattia da moderata a grave

ULTIMI VIDEO



Quali sono gli approcci più attuali per le cefalee

NEUROLOGIA

Gestione Enpam degli Specialisti accreditati, firmato il 28 luglio scorso dall'Enpam e dall'Acop, l'Associazione Coordinamento Ospedalità Privata, che riunisce più di 150 aziende, per oltre 15.000 posti letto e 25.000 dipendenti. In quel protocollo è specificamente disciplinato il trattamento **contributivo da applicare ai cosiddetti PACC, cioè i percorsi ambulatoriali complessi e coordinati**, distinti in PACC medici e PACC chirurgici. Mentre i primi sono remunerati singolarmente, sulla base delle singole prestazioni che li compongono, i PACC chirurgici, nel loro complesso, sono identificati nel nomenclatore tariffario da un codice specifico e sono remunerati con una tariffa omnicomprensiva che comprende le diverse fasi del percorso assistenziale: presa in carico del paziente, diagnostica pre-chirurgica, procedura chirurgica e visita di controllo post-chirurgica.

Tenuto conto del pagamento unitario ed omnicomprensivo delle prestazioni erogate nell'ambito di tali PACC, nonché in considerazione della maggiore incidenza dei costi strumentali in tale tipo di attività, la Fondazione – recita il protocollo – concorda nell'opportunità di innalzare, in via forfettaria, l'abbattimento applicabile ad ogni tipologia di PACC chirurgico. Il fatturato (...) ai fini del calcolo del contributo del 2% viene, pertanto, decurtato dell'abbattimento del 40%, indipendentemente dal tipo di branca principale cui è riferibile l'intervento.

Alla luce del nuovo accordo, quindi, le aziende aderenti all'Acop e con esse tutte **le società soggette a contribuzione potranno regolarizzare i loro pagamenti pregressi attenendosi al nuovo sistema di calcolo**. Quanti hanno invece già pagato i loro debiti contributivi senza godere dell'ulteriore riduzione, potranno mettersi in contatto con gli uffici Enpam competenti per chiedere, nell'ambito dei termini di prescrizione quinquennali, un ricalcolo degli importi dovuti e la restituzione di eventuali eccedenze, che potranno essere utilizzate anche per pagare gli importi relativi ai prossimi anni. Ricordiamo che **la denuncia dei redditi delle società in accreditamento deve essere effettuata dall'apposita area riservata alle società, entro il 31 marzo di ciascun anno con riferimento all'imponibile dell'anno precedente**. Il protocollo d'intesa del 28 luglio scorso prevede, fra l'altro, una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l'Enpam, si autodenunciano *entro il 30 ottobre 2022*.



L'importanza dell'XI Congresso ANIRCEF

NEUROLOGIA



Quali sono le più attuali terapie specifiche e personalizzate per l'emicrania

NEUROLOGIA

I CORRELATI



Aumentano i medici di famiglia: via libera a 900 borse di formazione in più ogni anno fino al 2025

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET | 22/09/2022 21:03

Fimmg: subito i bandi regionali per 2500 borse. Speranza: "È un'altra risposta concreta per rendere più forte il nostro Servizio Sanitario"



Intelligenza artificiale, Anelli (Fnomceo): "Strumento fondamentale per il medico ma non sia suo surrogato"

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET | 22/09/2022 18:55

Sarà argomento del nuovo Codice deontologico: la revisione al via con un Convegno il 24 e 25

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line
 di informazione sanitaria
 Lunedì 26 SETTEMBRE 2022 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Health Media Company
SCRIVEREMO IL TUO FUTURO

S
 Società Italiana di Comunicazione Scientifica e Sanitaria



Scadenza triennio formazione Medici e Sanitari 2020-2022. Sei in regola con gli ECM?

Accedi al catalogo con oltre 250 corsi e 1.000 crediti

ACCEDI GRATIS

segui quotidianosanita.it



Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

Specialisti esterni. Enpam: “Per le società regolarizzazione possibile entro fine ottobre. A chi non in regola niente Durc”

Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam. Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione.



26 SET - Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam.

La finestra temporale – segnala l'Ente previdenziale dei medici - è stata aperta in occasione di un protocollo d'intesa sui Pacc firmato lo scorso 26 luglio tra l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri e l'Associazione Coordinamento Ospedalità Privata (Acop).

I Pacc consistono in gruppi di prestazioni necessarie per dirimere specifici quesiti clinici. Il protocollo d'intesa ribadisce che anche queste, come tutte le altre prestazioni medico-chirurgiche che le strutture accreditate fatturano al

Servizio Sanitario Nazionale, sono soggette al contributo alla gestione previdenziale Enpam degli specialisti esterni.

Il contributo da pagare è pari al 2 per cento del fatturato, tenuto conto di alcuni abbattimenti che sono stati dettagliati.

Il protocollo d'intesa prevede inoltre una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l'Enpam, si autodenunciano entro il 30 ottobre 2022. Ad ogni modo, poiché il giorno 30 cade di domenica, il termine è spostato di diritto al 31 ottobre.

Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

26 settembre 2022
 © Riproduzione riservata

CORSO ECM FAD
I NUOVI SERVIZI TERRITORIALI DEL PNRR
 PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
16 CREDITI FORMATIVI

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 AGOSTO 2022
 GRATUITO PER GLI ISCRITTI FP CGIL

FP CGIL

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

TOSCANA MEDICA
 È uscito il fascicolo
N5 GIUGNO
 di
TOSCANA MEDICA

5
 DOWNLOAD PDF

QS gli speciali

Speciale elezioni 2022.
 Le proposte per la sanità nei programmi di Centro Destra, Centro Sinistra, Cinque Stelle e Azione-Italia Viva
 tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** Covid. Si a quarta dose con vaccini bivalenti per tutti gli over 12 e ok a quinta dose per i fragili
- 2** Covid. Cavalieri (Ema): “Il virus muta a velocità pazzesca e continua. Attendiamo nuova ondata. Tutti i nuovi vaccini adattati efficaci contro Omicron 5”

Altri articoli in Lavoro e Professioni



Covid. Tar Emilia Romagna dà ragione all'Ordine di Bologna: "Passati 90 giorni dall'infezione è corretto sospendere nuovamente il medico no vax se non si è ancora vaccinato"



Giornata mondiale Farmacista. Mandelli (Fofi): "Tutela della salute di tutti i cittadini al centro del nostro impegno quotidiano"



Elezioni. Ordini e sindacati dei medici si mobilitano a difesa del Ssn: "Pronti a forti azioni civili"



Cgil, Cisl, Uil, Fials e Nursind annunciano una mobilitazione nazionale a Roma per il 29 ottobre



Covid. L'appello Smi: "Il fondo per i medici deceduti deve essere erogato"



19° Congresso dei Tecnici di radiologia. Al centro la sfida del Pnrr e la riforma della sanità territoriale

- 3** Obbligo Formazione Ecm. Partita la lettera del Cogeaps agli Ordini con la situazione dei professionisti. Monaco: "Al di là delle sanzioni obiettivo è fornire una buona formazione"
- 4** Disagio psicologico, le proposte di Italia sovrana e popolare
- 5** Long Covid. Un paziente su quattro mostra almeno un sintomo dopo un anno
- 6** Comparto sanità. Aran: "Speriamo contratto si possa chiudere in ottobre. Su dirigenza medica invece è tutto fermo"
- 7** Covid. Ema: "Per tutti i vaccini Pfizer e Moderna si può passare da autorizzazione 'condizionata' a quella 'standard'. Ecco cosa cambierà"
- 8** Comparto Sanità. Nuovo webinar di Federsanità Academy sul nuovo contratto
- 9** Covid. Dopo 2 giorni senza sintomi con tampone negativo si potrà uscire da isolamento. Regioni e tecnici Ministero ci pensano. Ma Speranza frena: "Per ora nessun cambiamento"
- 10** Donne medico, magari bastasse chiamarle "mediche"

Quotidianosanità.it

Quotidiano online d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

Via Giacomo Peroni, 400
 00131 - Roma

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente

Ernesto Rodriguez

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
 Tel (+39) 06.59.44.62.26
 Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie.

[Privacy Policy](#)

Proseguì

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 26 SETTEMBRE 2022



Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Health Media Company
SCRIVEREMO IL TUO FUTURO



Scadenza triennio formazione Medici e Sanitari 2020-2022. Sei in regola con gli ECM?

Accedi al catalogo con oltre 250 corsi e 1.000 crediti

ACCEDI GRATIS

segui quotidianosanita.it



Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

Specialisti esterni. Enpam: “Per le società regolarizzazione possibile entro fine ottobre. A chi non in regola niente Durc”

Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam. Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione.



26 SET - Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam.

La finestra temporale – segnala l'Ente previdenziale dei medici - è stata aperta in occasione di un protocollo d'intesa sui Pacc firmato lo scorso 26 luglio tra l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri e l'Associazione Coordinamento Ospedalità Privata (Acop).

I Pacc consistono in gruppi di prestazioni necessarie per dirimere specifici quesiti clinici. Il protocollo d'intesa ribadisce che anche queste, come tutte le altre prestazioni medico-chirurgiche che le strutture accreditate fatturano al

Servizio Sanitario Nazionale, sono soggette al contributo alla gestione previdenziale Enpam degli specialisti esterni.

Il contributo da pagare è pari al 2 per cento del fatturato, tenuto conto di alcuni abbattimenti che sono stati dettagliati.

Il protocollo d'intesa prevede inoltre una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l'Enpam, si autodenunciano entro il 30 ottobre 2022. Ad ogni modo, poiché il giorno 30 cade di domenica, il termine è spostato di diritto al 31 ottobre.

Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali, l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

26 settembre 2022
© Riproduzione riservata



Scadenza triennio
formazione Medici
e Sanitari 2020-2022
Sei in regola con gli ECM?

Accedi al catalogo con oltre 250 corsi e 1.000 crediti

ACCEDI GRATIS

OSnewsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.



22-25 NOVEMBRE 2022
AREZZO FIERE E CONGRESSI

ISCRIVITI ONLINE

OS gli speciali



Speciale elezioni 2022.

Le proposte per la sanità nei programmi di Centro Destra, Centro Sinistra, Cinque Stelle e Azione-Italia Viva

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Covid. Si a quarta dose con vaccini bivalenti per tutti gli over 12 e ok a quinta dose per i fragili
- 2 Covid. Cavalieri (Ema): “Il virus muta a velocità pazzesca e continua. Attendiamo nuova ondata. Tutti i nuovi vaccini adattati efficaci contro Omicron 5”

26 set
2022

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

LAVORO E PROFESSIONE

Enpam/ Specialisti esterni: per le società regolarizzazione possibile entro fine ottobre

Le società accreditate che svolgono percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (Pacc) hanno tempo fino alla fine di ottobre per mettersi in regola con i contributi Enpam.

La finestra temporale è stata aperta in occasione di un protocollo d'intesa sui Pacc firmato lo scorso 26 luglio tra l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri e

l'Associazione coordinamento ospedalità privata (Acop). "I Pacc - spiega una nota - consistono in gruppi di prestazioni necessarie per dirimere specifici quesiti clinici". Il protocollo d'intesa ribadisce che anche queste, come tutte le altre prestazioni medico-chirurgiche che le strutture accreditate fatturano al Ssn, "sono soggette al contributo alla gestione previdenziale Enpam degli specialisti esterni". Il contributo è pari al 2% del fatturato, tenuto conto di alcuni abbattimenti che sono stati dettagliati.

Il protocollo d'intesa prevede inoltre una serie di agevolazioni per le strutture accreditate che, in assenza di contenziosi giudiziari con l'Enpam, si autodenunciano entro il 30 ottobre 2022. Ad ogni modo, poiché il giorno 30 cade di domenica, il termine è spostato di diritto al 31 ottobre.

"Alle strutture accreditate non in regola con i contributi previdenziali - conclude la nota - l'Enpam non rilascia il Durc necessario a ottenere pagamenti da parte della pubblica amministrazione".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa alle fonti rinnovabili ma le incognite non mancano

Energia. I maxi rincari del gas spingono eolico e solare, che tuttavia sono soggetti all'incertezza del meteo e a tematiche di consumo del suolo

Jacopo Giliberto

No, non era bastato lo sconquasso virale, con il suo accompagnamento di lutti e ribaltoni sociali. Appena attenuata l'ipertermia sanitaria, ecco il sommovimento nell'economia dell'energia, correlato alla ripresa delle attività e alla guerra in Ucraina. Già nei prossimi giorni le famiglie sentiranno in pieno la manganellata dei rincari energetici che da sei mesi l'autorità dell'energia Arera e il Governo cercano di tenere fuori dalle bollette di luce e gas. Alla fine di questa settimana, sabato 1° ottobre, l'Arera dovrà applicare il nuovo aggiornamento tariffario, e non ci sono sotterfugi per evitare un aumento punitivo. Ma per molte imprese — la dimensione non conta, dalla pizzeria al taglio fino all'acciaieria — l'eclatante aumento dei costi energetici è già insostenibile.

Qualche numero introduttivo, per inquadrare la dimensione della complessità energetica ed economica che attende gli europei e gli italiani. Il petrolio, per decenni il reggente re dell'economia, ormai viene osservato con la distrazione in cui in alcune famiglie viene guardato lo zio bonario in pensione. Nel mese scorso, cioè in agosto, il controvalore degli scambi di corrente sulla borsa elettrica del Gme è stato pari a circa 13,2 miliardi di euro, in crescita del 4% rispetto a luglio e del 375% rispetto a un anno fa, all'agosto 2021. I prezzi del gas in Europa in agosto sono aumentati fino a un valore medio mensile di 237,3 euro per mille chilowattora (+39,2% rispetto a luglio) sul mercato olandese di ri-

ferimento, il Ttf; e 232,5 euro (+32,1% rispetto a luglio) per la borsa italiana del metano, il Psv.

Un cenno allo scenario nazionale del gas. Da gennaio a luglio l'Italia ha bruciato 44,6 miliardi di metri cubi di metano, in crescita del 4,1%; il Tap dall'Azerbaijan e i tre rigasificatori italiani stanno lavorando a tappo, ben oltre il fabbisogno nazionale; gran parte del gas in più viene pompato nel sottosuolo negli stoccaggi (vecchi giacimenti vuoti che vengono riutilizzati) riempiti oltre l'85%; si sono risvegliate le importazioni da Olanda e Norvegia (+355,9% nel periodo gennaio-luglio) e dall'Algeria che un anno fa erano sottotono. E ovviamente cadono le importazioni dalla Russia, già primo fornitore e ora ricacciato ai margini delle importazioni (in luglio -48%). La più potente e modulabile delle tre grandi tecnologie rinnovabili, l'idroelettrico, soffre la siccità di quest'anno e in Italia nei primi otto mesi dell'anno la produzione idroelettrica è precipitata del -38,5%, con gli invasi vuoti addirittura per due terzi (riempimento appena al 35,6%).

Ritratto di una crisi

Le misure europee — ancora una volta compromissorie e molto velleitarie — e il perdurare dell'invasione russa in Ucraina, con le sue conseguenze sui mercati energetici, sono alcuni dei temi caldi.

Qualche caso. I Comuni e le Province hanno lanciato l'allarme per gli impianti sportivi e le mense scolastiche. L'elettricità fa rincarare del 9% lo skipass stagionale in Valle d'Aosta. La Confartigianato stima che possano chiudere 881.264 mi-

croimprese. L'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) affer-

ma che per gli ospedali accreditati di diritto privato del Servizio sanitario nazionale «i costi di gestione stanno diventando insostenibili». Farindustria, Egualea, Assoram, Adf, Federfarma Servizi, Federfarma, Assofarm invocano «sostegno della produzione e distribuzione dei farmaci». Un albergo di Ascoli Piceno ha visto la bolletta mensile salire da 6.964 a 24.760 euro. Le lavanderie industriali torinesi minacciano di chiudere perché le bollette mensili si sono moltiplicate da 20mila a 270mila euro.

C'è ambiguità sulla mobilità. Le auto elettriche paiono di gran moda, ma anche se fanno tendenza in Italia se ne vendono poche, pochissime, sempre meno. E le limitazioni pensate dalla Ue per i consumi elettrici andranno a colpire proprio le ricariche domestiche dell'auto elettrica.

Rinnovabili in corsa

Dove si va? Si va verso le fonti rinnovabili di energia, nelle sue mille forme, compresi il biometano o il contrastato pellet di legna. Dice Anie Rinnovabili su dati Gaudi Terna che nei primi sei mesi del 2022 sono stati installati 1.211 megawatt rinnovabili (+168%) di cui quasi tutto fotovoltaico (1.061 megawatt).

Le fonti rinnovabili hanno mille vantaggi; anzi, hanno 988 vantaggi e due difetti.

Il primo limite è il fatto che le tecnologie più note, cioè l'eolico e il solare, inseguono l'incerto del meteo e della rotazione del pianeta invece di assecondare i nostri bisogni energetici. Ciò ha una conseguenza. Eolico e solare impongono il bi-

sogno di un costosissimo backup, di una riserva pronta a entrare subito in funzione appena il sole viene appannato da una nuvola o appena il vento si placa, come le future smart grid, i nuovi grandi collegamenti di alta tensione, i carissimi e scarsi accumulatori, le centrali a metano (gas peaker), i motori a bio-

gas o con altri biocombustibili e così via. Insomma il costo delle fonti rinnovabili è basso nel produrre ma molto esoso nelle conseguenze di ciò che non produce.

Il secondo limite è la bassissima densità: le tre maggiori fonti rinnovabili di energia devono concentrare l'energia impalpabile dispersa su

aree vastissime, come i raggi del sole, la pioggia o il vento. Ciò impone un forte ingombro di territorio. E suscita le paure e le insofferenze delle comunità che in quel territorio trovano identità. Un tema che paralizza le autorizzazioni; i proclami, gli impegni e le buone idee si arena- no nei cassetti della burocrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia solare.

Un'installazione di pannelli fotovoltaici. Con la crisi del gas, cresce il peso delle fonti energetiche rinnovabili



L'idroelettrico, la più potente e modulare tra le tecnologie rinnovabili, risulta fortemente penalizzato dalla siccità



Zes

Farmaceutica, piano per il polo
logistico in Campania —p.20

Farmaceutica, progetto in Campania per il polo logistico del Mezzogiorno

Aree Zes

Nel piano coinvolte in tutto
50 imprese di diversi settori
tra cui Ala e Novartis

Nella Regione il comparto
conta 1.900 addetti diretti
e 2.300 nella filiera

Vera Viola

NAPOLI

Creare il "Polo Logistico farmaceutico del Mediterraneo", localizzato in Campania e a servizio di tutto il Mezzogiorno: è il progetto promosso da un gruppo di aziende napoletane e non solo che già coinvolge circa 50 imprese dei settori dei trasporti-logistica, farmaceutico, chimico e cosmetico. Il progetto sta per arrivare sul tavolo della Regione Campania a cui le imprese chiedono in primis di individuare un'area adatta in ambito Zes.

Tra le imprese coinvolte anche quotate e multinazionali tra cui Ala per la logistica, Novartis nel campo

farmaceutico. E ancora, Petrone, Kedrion, Adlerplastic, e altri, che, viste le elevate prospettive di crescita dell'export nel settore chimico-farmaceutico e il successo ottenuto dall'analogo progetto "Pharma Valley" realizzato nel Centro-Nord Italia, hanno promosso la realizzazione di un "Polo Logistico di Filiera" che abbia come bacino di riferimento l'Area del Mediterraneo. Mettendo sul tavolo capitali privati da investire, ma pensando anche alla possibilità di un coinvolgimento delle istituzioni e di capitali pubblici, a partire dai fondi stanziati per il Pnrr.

La sola Campania nel settore conta 1.900 addetti diretti e 2.300 nella filiera. Una filiera che ha esportato merce del valore di 1.680 milioni (nel 2020) solo nella Provincia di Napoli.

«L'Italia è per fatturato farmaceutico il primo Paese in Europa – dice Pier Luigi Petrone, ceo di Petrone group, azienda di distribuzione di farmaci, e presidente della sezione dell'Unione industriali di Napoli, in un certo senso il principale promotore dell'iniziativa – che destina il 90% della produzione di settore all'export. Parliamo di una realtà industriale importante e ancora in crescita: dopo il Covid è emersa la necessità di realizzare il reshoring delle produzioni de-

cessario migliorare la logistica a servizio del comparto».

Il Polo del Mediterraneo – secondo i promotori del progetto quasi tutti dell'Unione industriali di Napoli – farebbe dell'Italia meridionale un importante hub al centro di uno snodo tra Africa, Nord Europa, Medio Oriente e Stati Uniti, grazie anche a una intermodalità esistente che andrebbe però implementata.

Inoltre, le imprese proponenti ritengono sia necessaria un'area di almeno 60mila metri quadrati, prevedono che il Polo debba dotarsi di circa 46mila metri quadrati di magazzini frigorifero a bassissime temperature e di uffici di accettazione, spedizione e sdoganamento delle merci.

«Ricordiamoci – aggiunge Petrone – che oggi logistica non significa più solo movimentazione di pacchi. Ma movimentazione di dati, informazioni e servizi. Avere una logistica di prossimità che sappia dialogare con gli stakeholder inerenti la trasformazione digitale e la transizione ecologica rappresenta un plus che non si può ignorare». Come effetto indotto, poi, il polo logistico consentirà alle imprese del Centro-Sud di liberare spazi da destinare alla produzione, con conseguente incremento dell'occupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«L'Italia è per fatturato
farmaceutico il primo
Paese in Europa»,
sottolinea Petrone,
ceo di Petrone group

Imprese & Territori
Gelata sull'industria della carta, produzione in flessione del 2,8%

Farmaceutica, progetto in Campania per il polo logistico del Mezzogiorno



Il piano. Il polo dovrebbe venir realizzato in un'area Zes, tra i candidati anche il porto di Napoli

IL PROGETTO

Le aziende

Petrone group, Novartis, Kedrion, Adlerplastic, Farmaceutici Damor, GARGIULO & MAIELLO SPA, Eudorex, Moccia Irme, Celko Chemical, San Domencio Vetraria, Vernital, Ala, Kpmg (advisor).

La piattaforma

Si prevede una superficie edificata di 60.000 mq, con 1.000 mq di officina farmaceutica e 40.000 mq di magazzino a temperatura tra 15 e -25°C. Dovrà inoltre essere dotata di 4.000 mq di uffici per accettazione e spedizione.

Il settore

In CAMPANIA il settore farmaceutico _ secondo dati del Centro studi di Farindustria risalenti al 2021 - conta 1.900 addetti diretti e 2.300 nella filiera. Nel 2020 ha realizzato 1.680 milioni di export nella sola Provincia di Napoli.

Prodotti da gestire

Farmaci, prodotti cosmetici, integratori e prodotti biologici, diagnostica e medical device.

La logistica

ALAGROUP dovrà realizzare la piattaforma e coinvolgere anche altri operatori logistici.

L'iniziativa

LIBERI DI SCEGLIERE
CON VIDAS
SCUOLE A LEZIONE
DI BIOTESTAMENTO

di GIADA LONATI*

Educare alla vita si può, anzi si deve. In Vidas siamo convinti che guardare in modo consapevole la bellezza del vivere passi anche dal ricordarci che la morte è inevitabile. La legge 219 del 2017 disciplina le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) o biotestamento e si fonda sul riconoscimento che non siamo infiniti e che non è mai troppo presto per iniziare a pensarci. Parte dal presupposto che nessun trattamento possa essere effettuato in assenza di un consenso realmente informato ed estende questo diritto a un tempo della nostra vita in cui – ad esempio per un incidente grave – non saremo più in grado di esprimerlo. Con la stesura delle DAT, oggi che posso decido che cosa vorrei domani, quando non potrò più far sentire la mia voce. Proporre questo tema ai ragazzi della generazione Z è appassionante e sfidante. La riflessione esula infatti dall'ambito strettamente sanitario e diventa un'occasione per

ragionare sul senso che attribuiamo alla vita e un invito a una testimonianza che aiuterà le persone che amiamo. In ambito educativo coinvolge filosofia, storia, letteratura, educazione civica. Dalla scorsa primavera, in collaborazione con l'agenzia formativa La fabbrica, abbiamo dato vita a «Il diritto di scegliere», un progetto formativo che ha coinvolto centinaia di studenti in tutta Italia: prevalentemente ragazzi del quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado che hanno impiegato strumenti didattici ed educativi alternativi alla classica formazione frontale. Attraverso lo sviluppo di competenze curricolari (analisi e comprensione di testi, ad esempio), ci premeva contribuire alla loro maturazione come cittadini e, ancora prima, alla costruzione di persone consapevoli. I ragazzi hanno dimostrato di essere pronti, di non avere paura ad affrontare argomenti che spesso i loro genitori invece evitano. Lo hanno fatto con la curiosità tipica degli adolescenti.

Ragionare sulla possibilità che la vita finisca è diventata occasione di riflessione sul diritto di scelta. Ma è anche esercizio di metodo: abbiamo spinto i ragazzi a informarsi, valutare attendibilità e rilevanza delle fonti, sviluppare un pensiero critico. Lo strumento principe delle attività è stato il *debate*. La classe, divisa in due gruppi, mette in scena un processo che prevede accusa e difesa di una tesi, di un principio giuridico ed etico. Per farlo gli studenti devono avvicinare e comprendere contenuti sia di tipo giuridico-amministrativo sia divulgativo, prendere decisioni, analizzare temi, contestualizzarli, organizzare sequenze di pensieri (che possono non coincidere con i propri) e sostenerli, imparando ad argomentare. Il nostro sogno è che altri insegnanti, genitori, ragazzi valutino questa opportunità (info su vidas.it e dirittodiscegliere@lafabbrica.net) come parte di un percorso che crei cittadini consapevoli dei propri diritti e, ancora di più, persone innamorate della vita.

*Direttrice sociosanitaria Vidas

© RIPRODUZIONE RISERVATA

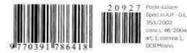


“Un passo in avanti” Gambe robotiche per pazienti infermi



L'iniziativa coinvolge anche la sfera della riabilitazione motoria. Con il progetto “Un passo in avanti”, avviato nell'area di Roma, la Fondazione Ania ha messo a disposizione tre esoscheletri robotici per chi ha subito incidenti che hanno causato lesioni al midollo spinale, con la conseguenza di restare paralizzati agli arti inferiori. In tre anni dall'avvio dell'iniziativa, 105 persone hanno avuto accesso al percorso riabilitativo che consente di trascorrere alcune ore della giornata in posizione verticale e muoversi, grazie al supporto di specialisti adeguatamente formati. Tra i pazienti coinvolti sono stati registrati evidenti miglioramenti del benessere psicologico e delle capacità empatiche. Quasi tutti hanno acquistato maggiore fiducia in se stessi e hanno riscontrato una netta riduzione dei dolori collegati al trauma.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Superbonus, controlli, cessioni: la nuova edizione della guida



Decreti Aiuti
Professionisti e autonomi Inps, domanda unica per i due bonus

Carucci, Dili e Micardi — a pag. 39

PROMEDIA
PUBBLICITÀ MEDIA

Target Centrato Sempre!

www.promediamedia.it

FTSE MIB 21207,25 +0,67% | SPREAD BUND 10Y 261,50 +28,90 | €/€ 0,9646 -1,11% | BRENT DTD 88,22 -1,30% | Indici & Numeri → p. 43-47

Per la manovra servono 40 miliardi

Le sfide del nuovo governo

Frenata del Pil, inflazione e tassi in crescita riducono gli spazi di oltre 20 miliardi

Spese obbligate su caro energia, carburanti, cuneo fiscale, pensioni e statali

È di circa 40 miliardi di euro la cifra con cui il prossimo esecutivo dovrà misurarsi quando metterà mano alla sua prima legge di bilancio. E questo a politiche invariate, che significa rinunciare almeno per il 2023 a realizzare presunti in campagna elettorale. Solo la frenata del Pil, l'aumento dei tassi e l'inflazione pesano per 20 miliardi di minori spazi fiscali. Gli aiuti contro il caro-energia, l'adeguamento delle pensioni all'inflazione e la conferma del taglio del cuneo fiscale fanno il resto.

Trovati — a pag. 3

L'APERTURA

Legge di bilancio, dalla Ue 45 giorni di proroga Termine a fine novembre

Beda Romano — a pag. 2

L'ANALISI

BRUXELLES ATTENDE IL GOVERNO ALLA PROVA EUROPEISTA

di Adriana Cerretelli — a pag. 8

LE REAZIONI AL VOTO

Gli Usa: sostegno all'Italia atlantista Da Putin, Orban e Le Pen il plauso dei sovranisti

— Servizio a pag. 8

Nel Pd è già partita la corsa al dopo Letta Malumori nella Lega Salvini: «Io resto»

Elezioni politiche 2022

Enrico Letta lascia la segreteria del Pd. Non subito, però: farà da traghettatore del partito verso il congresso di febbraio. L'annuncio durante la conferenza stampa dedicata all'analisi del voto. Il Pd è al bivio: un nuovo modello di partito oppu-

re una nuova alleanza con Conte, che non chiude la porta ma ribatte: «Non con Letta. Parliamone dopo il congresso». Aria tesa anche dentro la Lega. Zaia non nasconde «gli errori commessi» mentre Salvini non si scompone: «Sono insoddisfatto del voto, ma non mollo. Brava Giorgia Meloni con cui lavoreremo assieme a per lungo tempo. Siamo decisi per il nuovo Governo».

Fiammeri e Patta — a pag. 7

ALL'INTERNO

FDI: LA COSTITUZIONE SI PUÒ MIGLIORARE

Meloni lavora a squadra e agenda

Barbara Fiammeri — a pagina 2

IL QUIRINALE

Mattarella accelera sul Governo

Lina Palmerini — a pagina 7

L'ANALISI

IL VOTO PREMIA L'OPPOSIZIONE

di Roberto D'Alimonte — a pagina 17

TAGLI FISCALI E LOTTA ALL'INFLAZIONE



Al ferri corti. Il primo ministro inglese Liz Truss e il Governatore della banca centrale, Andrew Bailey

Gran Bretagna, sterlina in caduta libera Scontro tra Governo e Banca centrale

La Banca centrale inglese «non esiterà» a intervenire in modo deciso per fermare la caduta senza freni della sterlina. È l'epilogo di una giornata ad alta tensione tra il Governatore della BoE, Andrew Bailey, da una parte, il primo ministro Liz Truss e il Cancelliere Kwasi Kwarteng dall'altra. Il massiccio programma di

tagli fiscali annunciato dal nuovo Governo ha indebolito sempre più la sterlina che ieri ha toccato il minimo storico sul dollaro (1,0342). A causa di ciò è circolata la voce di una riunione urgente della Boe, che in serata ha diffuso una nota per dire che vigila sulla situazione.

Nicol Degli Innocenti — a pag. 11

PANORAMA

LETTERA ALLA UE

I colossi delle tlc contro le big tech: «Contribuiscono ai costi di rete»

«I costi di rete generati dai giganti del tech sulle reti di telecomunicazioni nella Ue sono stimati in un intervallo compreso tra 15 e 36 miliardi di euro all'anno». In una lettera alla Commissione europea, a capo di 16 grandi compagnie di telecomunicazioni che le big tech, i principali generatori di traffico, «contribuiscono in modo equo agli ingenti costi che impongono alle reti europee» aggravati dallo shock energetico.

— a pagina 17

LA GUERRA IN UCRAINA

Il Cremlino: chiusura confini non ancora decisa

L'ordine di mobilitazione firmato la settimana scorsa da Putin ha gettato nel panico la Russia. Per questo il Cremlino cerca di correre ai ripari: «Non è ancora stata decisa la chiusura dei confini per chi è nelle liste di arruolamento».

— a pagina 15

LA STRATEGIA

NON È L'ORA DI ALLENTARE LE SANZIONI ALLA RUSSIA

di Fabrizio Onida — a pag. 16

SPORT & BUSINESS

Inter, l'americana Raine affianca Goldman Sachs

Nuovo passo per la cessione dell'Inter. Dopo il mandato alla banca d'affari statunitense Goldman Sachs, ora la famiglia cinese Zhang avrebbe affidato un secondo incarico alla banca d'affari statunitense Raine Group.

— a pagina 32

Rapporti 24

Sviluppo sostenibile
I rincari dell'energia spingono la spesa in fonti rinnovabili

— Oggi con il Sole 24 Ore

Salute 24

Lotta al Covid
Vaccini, rischio flop per il richiamo con la quarta dose

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

incentivi

TUTTE LE OPPORTUNITÀ DI FINANZA AGEVOLATA IN UN'UNICA APP!

Cerca nuovi incentivi e rimani aggiornato sui tuoi progetti.

DISPONIBILE SU Google Play Scarica su App Store

SCARICA L'APP INNOVA FINANCE... È GRATUITA!

SCOPRI LE OPPORTUNITÀ in linea con i tuoi investimenti tramite codice ATECO.

SEGUI IL PROGRESS in tempo reale dei bandi ai quali hai partecipato.

RICEVI AVVISI non appena viene pubblicata una nuova opportunità per te.

innoVa
finances
Evolversi è un'impresa semplice.

CARO ENERGIA

Carta, settore in difficoltà Produzione in calo del 2,8%

Sara Monaci — a pag. 19

-3,4%

IMBALLAGGI IN FRENATA
In luglio ha perso terreno anche la produzione di imballaggi; male soprattutto il cartone ondulato

CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com



Finali di Nations League
L'Italia di Mancini batte anche l'Ungheria
di **Bocci, Sconcerti, Tomaselli**
alle pagine 50 e 51



La candidatura
Martone sogna l'Oscar con «Nostalgia», il dramma con Favino di **Stefania Ulivi** a pagina 48

yamamay
yamamay.com

ELEZIONI 2022

Letta lascia la guida del Pd

«Resto fino al congresso». Meloni lavora al governo: serietà, nessun compromesso

QUEI PUNTI CRUCIALI

di **Antonio Polito**

Gli italiani hanno deciso di dare fiducia a Giorgia Meloni, oppure si sono scoperti all'improvviso di estrema destra («far right», come scrive il Washington Post)? Ci aspettano tempi in orbace, o nel migliore dei casi alla Orbán? Oppure la nostra democrazia è abbastanza salda da consentire agli elettori di scegliersi il governo che vogliono senza rischiare salti nel buio o all'indietro nella storia?

continua a pagina 38

L'APPRODO EUROPEO

di **Aldo Cazzullo**

Sono quasi trent'anni che l'Europa si indigna, e sono quasi trent'anni che la destra più o meno populista è in maggioranza nelle urne (con l'effimera eccezione dei 24 mila voti in più di Prodi nel 2006), e quando è unita vince. Segno che l'indignazione non serve. Un po' di preoccupazione, tuttavia, è legittima.

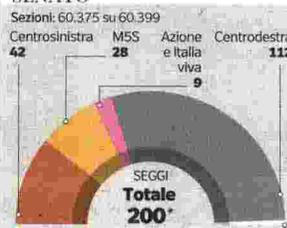
Ora Giorgia Meloni è davanti a un bivio. Tra l'istinto e la ragione. Tra sovranisti ed europeisti. Tra protezionisti e liberali.

continua a pagina 38

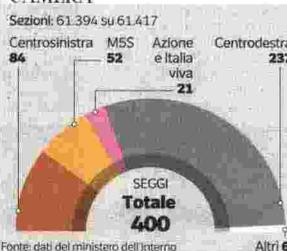


di **Marco Cremonesi, Paola Di Caro, Monica Guerzoni, Roberto Gressi** da pagina 2 a pagina 27

SENATO



CAMERA



«Populismo? Vigiliamo noi»

di **Marco Galluzzo**



Forza Italia è il ruolo di garante. «Populismo? Vigileremo» dice Berlusconi.

a pagina 13

«Opposizione dura ma civile»

di **Maria Teresa Meli**



Parla di «vittoria netta», Matteo Renzi. «Faremo opposizione dura ma civile».

a pagina 17

IN PRIMO PIANO

LA SQUADRA. I NOMI POSSIBILI

Crosetto e la quota alleati

di **Tommaso Labate** a pagina 5

LA TRIANGOLAZIONE CON DRAGHI E COLLE

Transizione, il nodo conti

di **Francesco Verderami** a pagina 3

ASTENSIONE, SUSSIDI, «NEOPLEBE»

Napoli e l'Italia disunita

di **Goffredo Buccini** a pagina 15

GIANNELLI

PANORAMICA

UNA SCOPPIETTA GA SCORRE PULTRIPPO NON LETTA

IO SONO SEMPRE PIU' GIORGIA

ACCIDENTI! GLI ELETTORI HANNO CHIUSO LA PORTA E' DIFFICILE RITORNARE ALL'INTERNO

RIENTRO IN SENATO? IL TEMPO E' GALANTUOMO

ABBELLIAMO AVUTO IL VANTAGGIO DELLA SCISSIONE DI DI MARIO

IN DUE SENZA DOPPIA CIFRA

I dati Il M5S ha perso 6,4 milioni di voti

La partita del Nord

Esodo da Lega a FdI

L'ANALISI

Il sorpasso nelle roccaforti

di **Cesare Zapperi**

Le roccaforti espuginate da Meloni. Piemonte, Veneto, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia: ecco cosa è successo.

alle pagine 22 e 23

di **Renato Benedetto e Paolo Foschi**

Un'emorragia di voti ha colpito la Lega. La metà di chi nel 2018 aveva scelto il Carroccio è passato con Fratelli d'Italia. Il Movimento 5 Stelle in quattro anni ha perso ben 6,4 milioni di voti. Il Terzo polo ha pescato più dai dem che da Forza Italia.

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dove lo metto?

Il verdetto è chiaro e chiarissimi sono i vincitori e gli sconfitti. Tranne uno: Matteo Salvini. Ha vinto o ha perso le elezioni? Il mondo intero, leghisti compresi, è convinto che un leader capace di farsi mangiare quasi la metà dei suoi voti dalla Meloni, le elezioni le abbia straperse. Invece lui si atteggia a trionfatore, indossando idealmente la felpa di contitolare della Giorgia & Associati. Ricorda un mio mito adolescenziale, il regista del Toro dello scudetto Eraldo Pecci, quando diceva «Io, Graziani e Pulici segniamo 40 gol a stagione», dimenticandosi di aggiungere che, di quei 40, 39 li segnavano gli altri due.

Molti pensano che il cruccio della Meloni sia il rapporto con l'Europa, con i poteri forti, con il Quirinale. Quisquillie, rispetto al suo vero incubo: dove sistemare Salvini.

Agli Interni o alla Difesa no, altrimenti agli americani prende un colpo. Alla Cultura o all'Istruzione nemmeno, altrimenti prende un colpo a noi. Potrebbe installarlo alla presidenza del Senato, ma stiamo parlando del vicario del capo dello Stato... E se a Mattarella venisse un raffreddore? Meglio non pensarci. Qualche spiritoso confida che Putin le tolga le castagne dal fuoco, nominandolo governatore del Donbass, però è di cattivo gusto mescolare tragedia e farsa. Ecco perché un sottosegretario allo Svago, con delega alla compilazione di elenchi sterminati e proclami roboanti, parrebbe una soluzione in grado di valorizzare gli indubbi talenti. La sede ideale per questo importante incarico sarebbe ovviamente il Papeete. Aiutiamolo a casa sua.



SEVENTY

Publi-Med - Sped. in A.P. - DL 35/2005 (conv. L. 46/2006 art. 1, c. 1) 028 Milano
771120 - 438030

185066



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 228

Martedì 27 settembre 2022

In Italia €1,70



Il caso Salvini

Il leader del Carroccio primo ostacolo per Meloni: non lo vuole al Viminale. E Zaia apre il processo interno: serve riflessione seria. La premier francese Borne: vigileremo su diritti e aborto in Italia. Lo spread sale a 242. La Bce: non copriremo errori dei governi

Il dramma del Pd, Letta lascia la guida: tocca a una nuova generazione

L'editoriale

Sovranismo italiano

di **Maurizio Molinari**

Sulla scia della netta affermazione ottenuta nelle urne da Fratelli d'Italia, il nostro Paese avrà verosimilmente per la prima volta nella storia repubblicana un partito sovranista alla guida della maggioranza di governo. E ciò pone il dubbio su quali siano le radici, i valori e le intenzioni del "sovranismo" italiano.

● a pagina 43

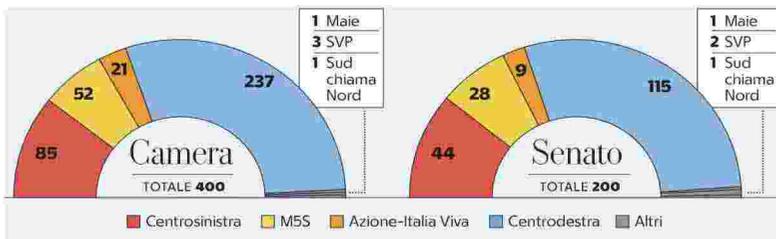
Mappe

Una nuova geografia

di **Ivo Diamanti**

Le elezioni che si sono appena svolte marcano una "frattura" con il passato, non solo recente, della politica in Italia. Perché aprono una "nuova storia". Segnata dal successo dei Fratelli d'Italia, guidati da Giorgia Meloni, che orienteranno gli equilibri politici nel prossimo futuro.

● a pagina 17



Legga, i due scenari dopo la sconfitta

di **Stefano Folli**
● a pagina 43

Il segretario e il travaglio dem "Il passato pesa su di noi"

di **Stefano Cappellini**
● alle pagine 14 e 15

Patrioti, nazione, tradimento Le parole dell'eredità missina

di **Marco Belpoliti**
● a pagina 9

L'intervento

La politica come una recita

di **Giovanni Floris**

Caro Direttore, applausi per chi vince, fischi per chi perde, lo spettacolo è finito. Viviamo la politica da spettatori, e i candidati recitano per noi.

● a pagina 42

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Le idee

Una lunga strada davanti

di **Michele Serra**

Saltato il tappo, e il tappo era il Pd. Chiedo perdono anche a me stesso per la brutalità della sintesi (ho votato Pd alla Camera, Verdi/Sinistra Italiana al Senato), ma il 25 settembre del 2022, con la vittoria della destra sovranista e dei suoi accordati, la lunga stagione degli aggiustamenti istituzionali, dei governi tecnici, delle abili manovre di vertice, della sapienza di Palazzo contrapposta all'emotività popolare, è cancellata per sempre.

● a pagina 31

Il commento

Ricominciare dal cuore

di **Concetta De Gregorio**

Ho molta stima di Enrico Letta. Lo conosco da quando era ragazzo, lo considero una "persona perbene" in un senso diverso da quel che indica con questa formula Silvio Berlusconi. Non lo immagino capace di mettersi al servizio di un dittatore per fare un colpo di Stato, per intenderci.

● a pagina 42

Storia SPECIALE

Emilio Gentile LA MARCIA SU ROMA

Le lezioni sono introdotte da Paolo Di Paolo

mercoledì 26 e giovedì 27 ottobre 2022 ore 19.30 Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone Roma

Editori **GLF** Laterza

Musica per Roma

#LezioniDiStoria
www.auditorium.com
www.laterza.it

L'ECONOMIA

Londra, crolla la sterlina
le Borse bocciano Truss

BILLEMMOTT

Sono già due i Paesi europei che hanno scelto donne leader di destra, ma finora soltanto una di loro ha provocato uno shock finanziario, e non si tratta di Giorgia Meloni. - PAGINA 31

LA SOCIETÀ

Matrimoni e adozioni gay
l'altra rivoluzione di Cuba

LOREDANA LIPPERINI - PAGINA 27



IL CALCIO

Il piccolo riscatto azzurro
Final Four di Nations League

BUCCHERIE E GARANZINI - PAGINE 42-43



LA STAMPA

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.266 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

LA STAGIONE DELLA RESPONSABILITÀ

MASSIMO GIANNINI

«Oggi abbiamo scritto la Storia». Onusta di gloria, Giorgia Meloni scandisce il Tempo Nuovo che comincia con un'epica degna del Cinegiornale Luce. E sia chiaro: non c'è ironia, in questa constatazione. Quello che scrive sui social la prima donna che porterà la Destra post-fascista al governo del Paese è la pura verità. Come ha detto Charles Kupchan al nostro giornale, la sua vittoria è in ogni senso una "svolta epocale" per l'Italia, per l'Europa, per l'Occidente. Ma a differenza di quel che sostiene il grande politologo americano, il pendolo della Storia non "è tomato" nel campo dei populistici, in virtù della somma trasversale dei voti di Fratelli d'Italia, Lega e Cinque Stelle. In realtà il pendolo sempre lì è rimasto, essendo il trionfo meloniano la terza fase evolutiva di un ciclo populista e sovranista iniziato col berlusconismo e poi sfociato nel grillo-leghismo.

Oggi, come l'Angelo Nuovo di Paul Klee e Walter Benjamin, Meloni ha le ali spiegate al futuro, benché i vecchi cumuli di rovine non si rassegnino a liberarla dal passato. Ma è proprio di questo che adesso c'è bisogno. Se davvero vuole scrivere un pezzo importante, la Sorella d'Italia deve chiudere in fretta e senza rimuoverli i conti con la Storia, che come insegnava Croce è per definizione "sempre contemporanea". E poi provare davvero, come dice, a curare le ferite antiche e moderne del Paese. A farlo, come promette, "per tutti gli italiani, per unire questo popolo".

D'ora in avanti noi vogliamo prenderla in parola. Gli italiani l'hanno votata, conferendole l'onore e l'onere di guidare il prossimo governo, se il Presidente della Repubblica deciderà di conseguenza. La legittimità democratica di questa scelta è netta e indiscutibile con buona pace di qualche filosofo francese.

CONTINUA A PAGINA 35

AL CENTRODESTRA 235 DEPUTATI E 112 SENATORI. FRATELLI D'ITALIA CHIEDE AIUTO A DRAGHI SULLA LEGGE DI BILANCIO

"Costituzione vecchia, Pnrr da rifare"

Fdi insiste sulla riforma e prepara il governo: Panetta o Siniscalco al Tesoro, Pecoraro all'Interno

VIAGGIO NEL PANTHEON DELLA PRIMA CANDIDATA A PALAZZO CHIGI

Pianeta Meloni, da Tolkien a Orban

FLAVIA PERINA

GRAZIE ITALIA

E L'IDENTITÀ DELLA DESTRA E IL NAUFRAGIO DI SALVINI
GIOVANNI ORSINA
In un panorama politico che resta fluido, le elezioni piantano due «chiudi» relativamente solidi: Giorgia Meloni e Giuseppe Conte. - PAGINA 13

I MERCATI, LA FIAMMA E IL TETTO DI CRISTALLO
ELSA FORNERO
Nel giorno in cui avrei dovuto gioire per l'affermazione di una donna, prevalgono in me lo sconforto e la preoccupazione. - PAGINA 35

FRANCESCO FOTI/AGF

L'ANALISI

Ghisleri: "Democratici soci occulti dei rivali"

GIOSEPPE SALVAGGIULO

«Il Partito democratico si è rivelato il socio occulto dei rivali». L'analisi del voto è di Alessandra Ghisleri. - PAGINA 11

LE INTERVISTE

"Mia sorella Giorgia non toccherà l'aborto"

Grazia Longo

Edith Bruck e l'Italia

"Persa la coscienza civile"

Simonetta Sciandivasci

IL PERSONAGGIO

Così Conte ha archiviato il duo Grillo-Casaleggio

MASSIMILIANO PANARARI

Rdc e PdC. Il Movimento Cinque Stelle post-elettorale può essere compendiato attraverso queste due sigle. - PAGINA 17

IL PD

Letta si fa da parte al congresso sfida Bonaccini-Schlein

CARLO BERTINI



IL RETROSCENA

L'amarezza del leader "Evitiamo le coltellate"

ANNALISA CUZZOCREA

Con gli occhi pesti delle notti insonni, dopo il caffè delle nove del mattino, Dario Franceschini prova a dire: «Dobbiamo rivendicare di aver tenuto, non c'è stato il tracollo che alcuni paventavano, l'opera su di noi è fallita e non è possibile che gli altri sconfitti parlino come se avessero vinto». - PAGINA 15

IL DIBATTITO

La sinistra in macerie ha smarrito se stessa

MARCO REVELLI

Una sconfitta inesplicabile quella del Pd alle elezioni del 25 settembre. Perché contribuisce ampiamente a consegnare il Paese al governo col premier «più di destra dopo Mussolini» (GNN). E perché segna forse la fine di una storia, con l'evaporazione del partito considerato erede della sinistra storica italiana. - PAGINA 14

BUONGIORNO

Il Partito democratico è come il Torino, mi dice un amico e non ho capito che cosa intenda ma in un certo senso ha ragione. Sono diventato sostenitore del Torino nella stagione 1976-77. Per chi ne ha memoria, il mitologico campionato vinto dalla Juventus con 51 punti contro i 50 del Toro, che lo scudetto l'aveva vinto l'anno prima. Ma io l'anno prima mi occupavo soltanto di soldatini e macchinine. Nei successivi quarantacinque anni - quasi mezzo secolo - di scudetti neanche l'ipotesi, giusto una Coppa Italia nel 1993, e io ero a Londra e neppure ho visto la finale. Per tornare a quel 1977 - avevo meno di otto anni - mi rifugiavo lontano dal mondo per piangere la mia sventura, e non sapevo che mai più avrei avuto la bella sorte di perdere uno scudetto all'ultima giornata: tutti gli altri li avrei persi più spesso prima ancora di cominciare. E il Pd? Be', il Pd è stato fondato da Walter Veltroni nel 2007, nel 2008 ha perso contro Berlusconi nonostante un eccellente 33 per cento, e tutti i dem a piangere la loro sventura. Non sapevano che mai più avrebbero avuto la bella sorte eccetera. Da allora infatti mai una vittoria: la non sconfitta (disse Pierluigi Bersani) alle Politiche del 2013, la sconfitta alle Politiche del 2018, la tremenda sconfitta alle Politiche di ieri. Ultimamente, un po' come il Toro, perdono prima ancora di cominciare. Però ogni volta pensano basti cambiare segretario, come il Toro cambia allenatore, ma al culmine di spietate battaglie fra correnti, che pertanto non si disputano altro che il nuovo segretario da far fuori. Però una differenza c'è: noi del Toro non ci sentiamo i campioni del mondo. —

La bella sorte

MATTIA FELTRI

TRAVAGLINI
GATTINARA

travaglinigattinara.com
travaglinigattinara

F.lli Frattini

EVASINISTERRA

Serie NARCISO S

frattini.it



